



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnatura

All'Amministrazione procedente
COMUNE CARPI MO SUAP TERRE D'ARGINE
suap@pec.terredargine.it

E.p.c.

Commissione regionale di garanzia, presso il
Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

<i>Prot.</i>	rif. segnatura	<i>Pos. Archivio</i>	MO BN37
<i>Class.</i>	34.43.04/155	<i>Allegati</i>	//

Risposta al foglio 47441 del 5/7/2022
pervenuto il 5/7/2022
(ns. prot. 17731 del 8/7/2022)

Al foglio 47459 del 5/7/2022
pervenuto il 5/7/2022
(ns. prot. 17735 del 8/7/2022)

Al foglio 47474 del 5/7/2022
pervenuto il 5/7/2022
(ns. prot. 17736 del 8/7/2022)

Al foglio 47487 del 5/7/2022
pervenuto il 5/7/2022
(ns. prot. 17737 del 8/7/2022)

Al foglio 47501 del 5/7/2022
pervenuto il 5/7/2022
(ns. prot. 17740 del 8/7/2022)

Al foglio 47516 del 5/7/2022
pervenuto il 5/7/2022
(ns. prot. 17741 del 8/7/2022)

Al foglio 47518 del 5/7/2022
pervenuto il 5/7/2022
(ns. prot. 17742 del 8/7/2022)

Al foglio 52171 del 18/7/2022
pervenuto il 18/7/2022
(ns. prot. 18865 del 19/7/2022)

Al foglio pervenuto il 24/09/2022
(ns. prot. 24482 del 26/09/2022)

Al foglio 73633 del 27/09/2022
pervenuto il 27/09/2022
(ns. prot. 24765 del 28/09/2022)

Al foglio 73638 del 27/09/2022
pervenuto il 27/09/2022
(ns. prot. 24772 del 28/09/2022)

Al foglio 41695 del 20/10/2022
pervenuto il 20/10/2022
(ns. prot. 27056 del 20/10/2022)

Al foglio 85213 del 08/11/2022
pervenuto il 08/11/2022
(ns. prot. 28775 del 08/11/2022)

Al foglio 85213 del 08/11/2022
pervenuto il 08/11/2022
(ns. prot. 28789 del 08/11/2022)

Al foglio 85213 del 08/11/2022
pervenuto il 08/11/2022
(ns. prot. 28790 del 08/11/2022)

Oggetto:

Carpi (MO), via Carrobbio e S.P. n. 486 via per Correggio n. 57/A

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) (Scolo Fossa Nuova) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e zona di tutela della struttura centuriata.

Dati catastali: F. 166, mapp. 30, 164, 173, 175, 202 (proprietà: Denimmobiliare srl);

F. 154, mapp. 48-50-209-269-270 - F. 166, mapp. 164-145-143 (proprietà az. Agricola Querceta srl)

Rif. pratica: SUAP 1770 /2022

Richiedente: Armando De Nigris in qualità di rappresentante della società A.I.MO. srl – Acetifici Italiani Modena, Denimmobiliare srl e Azienda agricola Querceta Srl

Lavori di "nuova costruzione in ampliamento del complesso produttivo A.I.MO. srl con richiesta di variante urbanistica ai sensi art. 53 della L.R. n. 24/2017".

Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi del DPR 31/2017 e s.m.i. nell'ambito di conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.

Determinazione di competenza

In riferimento alla convocazione per il giorno 05/12/2022 alla Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, pervenuta con la nota indicata a margine (ns. prot. 28775 del 08/11/2022), si comunica l'impossibilità di questa Soprintendenza a partecipare e si trasmette di seguito il parere di competenza.

Pertanto, con riguardo ai lavori in oggetto:

- *esaminata* l'istanza presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto e che prevedono l'ampliamento del complesso produttivo meglio identificato in oggetto;
- *considerato* che con nota prot. 22779 del 06/09/2022 questa Soprintendenza ha richiesto l'inoltro di documentazione integrativa ritenuta necessaria al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;
- *vista* la documentazione integrativa pervenuta con le note indicate a margine (Vs. prot. 85213 del 08/11/2022);

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, le valutazioni richieste:

Per quanto attiene gli aspetti di **tutela archeologica**,

considerato che l'area di intervento si colloca in zona di tutela della struttura centuriata; che coincide con i siti 190 e 197 (epoca romana) della carta archeologica del PRG ed è prossima ad un sito di rinvenimento di materiale dell'età del Ferro (sito ID 1630 del webgis del Segretariato), **questa Soprintendenza, per quanto di competenza, richiede che ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo venga eseguito con mezzo meccanico dotato di benna liscia e sotto il controllo archeologico continuativo.** Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con la Funzionaria archeologa responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Per quanto attiene gli aspetti di **tutela paesaggistica**,

- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione paesaggistica e negli elaborati progettuali;
- *preso atto* che l'ampliamento del complesso è costituito da più interventi ricadenti in una vasta area del comune di Carpi;
- *considerato* che solo **parte dell'intervento n. 09**, oggetto della richiesta, **ricade nella fascia di rispetto tutelata ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c)** (Scolo Fossa Nuova) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. ed è identificabile al **F. 154, mapp. 48-50** di proprietà dell'Azienda Agricola Querceta srl;
- *considerato* che l'intervento n. 09 consiste nella realizzazione di un nuovo ingresso principale di tutto il complesso aziendale De Nigris dalla S.P. 468 via Correggio n. 57/A e consiste nella realizzazione di una nuova cancellata in corten, riqualificazione della pavimentazione, nuovo impianto di illuminazione esterna e l'inserimento delle opere di mitigazione che consistono nella piantumazione di filari di alberi autoctoni e siepi miste con arbusti autoctoni e bordure floreali che fungono da cortina e barriera di verde, anch'essa sul perimetro dell'area del centro aziendale;
- *tenuto conto* di quanto dichiarato dal progettista incaricato, che ha individuato l'intervento come ricompreso nelle tipologie elencate nell'Allegato "B" (di cui all'art. 3 c. 1 del D.P.R. 31/2017), contenente gli interventi ed opere di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato;
- *evidenziando* che, nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi, l'Amministrazione procedente non ha inoltrato la motivata proposta di accoglimento, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati dall'Amministrazione Comunale circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni nella normativa vigente di settore e la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- *tenuto conto*, inoltre, che l'area interessata dall'intervento da PRG comunale è identificata come "zone agricole a valenza storico-paesaggistica";

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza paesaggistica e in riferimento esclusivamente all'intervento n. 09, esplicitato in premessa, **esprime la propria determinazione** nell'ambito della Conferenza di Servizi **in termini di assenso, nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- a) Si ritiene che la documentazione progettuale non abbia sufficientemente analizzato gli interventi relativi alla riqualificazione della pavimentazione, diversamente menzionata nella relazione paesaggistica allegata, e all'illuminazione esterna, quest'ultimo intervento non descritto nella relazione paesaggistica, nei rendering e nella planimetria di progetto. Si richiede, pertanto, uno studio più approfondito relativamente agli interventi sopra citati;
- b) Al fine di garantire un miglioramento della qualità paesaggistica, in riferimento agli interventi di mitigazione, si prescrive la messa a dimora di essenze autoctone anche nella parte esterna alla cancellata (verso la via per Correggio);
- c) Per tutte le opere previste e per quelle da approfondire tecnicamente, si privilegino materiali e cromie tradizionali, in armonia con il contesto paesaggistico.

In merito ai suddetti aspetti, questa Soprintendenza si riserva di modificare/rivalutare il suo parere in funzione di ulteriori approfondimenti e/o attraverso la disamina di un livello di progettazione più dettagliato.

Questa determinazione viene espressa nell'ambito di Conferenza di Servizi nell'ottica di garantire un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti: sono pertanto fatti salvi gli adempimenti di competenza dell'Amministrazione comunale a norma dell'art. 146 c. 7 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e si resta in attesa della documentazione di competenza della suddetta Amministrazione, in conseguenza della quale ci si riserva di modificare eventualmente il parere reso.

In riferimento all'intervento relativo alla realizzazione del nuovo magazzino verticale e tenendo conto di quanto previsto dal PRG comunale che identifica l'intera area oggetto di interventi come "zone agricole a valenza storico-paesaggistica", si consiglia di estendere la mitigazione con alberi autoctoni ad alto fusto prevista sui lati ovest e nord anche sul lato est del magazzino verticale da realizzare.

A norma dell'art. 14-bis c. 3 della L. 241/90 e s.m.i. si specifica le condizioni indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, ove non diversamente ed espressamente specificato come derivante da una disposizione normativa, sono da intendersi come discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art.47, c.3, del D.P.C.M. 169/2019.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento in oggetto e si ricorda che, a conclusione del procedimento, dovrà essere trasmessa copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che vorrà recepire le condizioni sopra indicate.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto

Firmato digitalmente da:

ALESSANDRA QUARTO

O= MiC

C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

Funzionario architetto, Arch. Carla Piazza,

Funzionario archeologo, dott.ssa Annalisa Capurso